



COMUNE DI ALI'

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n.45 - CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

protocollo@pec.comune.ali.me.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 29 DEL 08/06/2017

OGGETTO: Ricorso ex art. 28 della Legge n. 300/70 davanti al Tribunale Civile di Messina – Sezione Lavoro - presentato dal C.S.A Regione e Autonomie Locali, Comitato Provinciale di Messina, nel procedimento R.G. 4851/2015. Conferma e ratifica mandato di costituzione in giudizio. Contestuale conferimento mandato recupero spese di condanna ex decreto di rigetto n.27383/2015.

L'anno Duemiladiciassette, il giorno 08 del mese di GIUGNO alle ore 18:45 e segg., nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

<i>N.</i>	<i>NOMINATIVO</i>	<i>CARICA</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
01)	Fiumara Pietro	Sindaco – Presidente	X	
02)	Doni Giovanna	Assessore		X
03)	Smeralda Paolo	Assessore	X	
04)	Grioli Francesco Cateno	Assessore		X
05)	Grioli Francesco Domenico	Assessore	X	

Assente :Grioli Francesco Cateno e Doni Giovanna.

Partecipa il Segretario Comunale, Avv. Giovanna Crisafulli.

Constatato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

.....
LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L. R. n. 48/91 e L.R. n. 30/2000;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con votazione unanime nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA

Di dichiarare con successiva unanime votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L. R. n. 44/91 e successive modificazioni, il presente provvedimento **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente

F.to Pietro Fiumara

L'Assessore Anziano

F.to Francesco Domenico Grioli

Il Segretario Comunale

F.to Avv. Giovanna Crisafulli



COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

CAP 98020 - Via Roma

☎ 0942.700301 – 📠 0942.700217

www.comune.ali.me.it

protocollo@pec.comune.ali.me.it

Cod. Fisc. e P. IVA 00399640838

COPIA DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Ricorso ex art. 28 della Legge n. 300/70 davanti al Tribunale Civile di Messina – Sezione Lavoro - presentato dal C.S.A Regione e Autonomie Locali, Comitato Provinciale di Messina, nel procedimento R.G. 4851/2015. Conferma e ratifica mandato di costituzione in giudizio. Contestuale conferimento mandato recupero spese di condanna ex decreto di rigetto n.27383/2015.

IL SINDACO

Premesso che:

- Con atto prot. n. 5128 del 28.09.2015 è stato notificato al Comune di Ali il Ricorso ex art. 28 della Legge n. 300/70 davanti al Tribunale Civile di Messina – Sezione Lavoro - presentato dal C.S.A Regione e Autonomie Locali, Comitato Provinciale di Messina, al fine di “*ottenere l’attivazione delle procedure finalizzate alla stipula della contrattazione decentrata integrativa in materia di arretrati e salario accessorio*”;
- Il Giudice del lavoro assegnato al predetto Ricorso, Dott.ssa Rosa Bonanzinga, con Decreto del 21.09.2015 ha fissato l’udienza di comparizione delle parti per la data del 21.10.2015, ore 10,30;
- Stante la difficoltà di riunire la giunta comunale entro il termine suindicato, è stato ugualmente conferito, con procura del sindaco, l’incarico per la difesa all’Avv. Croce Ferdinando, con studio in Messina – via Faranda n. 24 – specializzato in materia e legale incaricato per la predetta fase di giudizio;
- Che, con deliberazione di Giunta Municipale n. 103 del 19/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, non veniva approvata, per motivazioni non indicate, la proposta di conferimento, in ratifica, dell’incarico professionale per la costituzione nel procedimento in oggetto all’Avv. Ferdinando Croce;

Viste le disposizione dello Statuto vigente ed, in particolare, l’art. 33 che disciplina le modalità di costituzione e di rappresentanza legale dell’Ente in giudizio;

Considerato, in ogni caso, che per costante giurisprudenza:

- “*nel nuovo ordinamento delle autonomie locali, ed in particolare avuto riguardo all’art. 50 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, compete al Sindaco conferire la procura alle liti al difensore del Comune, essendo allo stesso attribuita la rappresentanza dell’Ente, senza che sia necessaria alcuna preventiva autorizzazione*” (cfr.: Cass. Sez. Un. - 16.5.2005, n. 12868; Cons. Stato - 9.6.2006, n. 3452; T.A.R. Campobasso, (Molise), sez. I, 24/09/2008, n. 720);
- “*la procura rilasciata dal sindaco al difensore ancor prima che intervenga, con effetto sanante “ex tunc” in ordine alla regolarità della costituzione, la tardiva autorizzazione a stare in giudizio, è valida; e ciò si verifica anche quando lo “ius postulandi” sia stato esercitato dal sindaco sulla base di una autorizzazione a stare in giudizio ritenuta viziata e, pertanto, sostituita con una successiva.*” (Tribunale Roma, 14/02/1983);
- “*l’autorizzazione a stare in giudizio è condizione di efficacia e non requisito di validità della costituzione in giudizio dell’ente pubblico e può, quindi, intervenire anche in corso di causa, sanando retroattivamente le irregolarità inficianti la precedente fase del procedimento stesso*”

(Cassazione civile, sez. I, 25/06/2014, n. 14459);

- *"In tema di delibera autorizzativa di un ente pubblico a stare in giudizio, occorre distinguere l'ipotesi del suo rilascio sopravvenuto, cui può riconoscersi effetto sanante retroattivo a condizione che il relativo difetto non sia stato rilevato e pronunciato dal giudice, da quella in cui, sussistendo l'autorizzazione fin dal principio, ne sia stata tardivamente data la prova in giudizio."* (Cassazione civile, sez. I, 07/06/2013, n. 14423);

Preso atto che.

- il giudizio di cui trattasi si è concluso con decreto n. 27383 del 30/12/2015 – non reclamato nei termini di legge e, pertanto, passato in giudicato - con cui è stato rigettato il ricorso presentato dal C.S.A Regione e Autonomie Locali, Comitato Provinciale di Messina, con la motivazione secondo cui, considerato che *"il Comune resistente può attivare la suddetta procedura (finalizzate alla stipula della contrattazione decentrata integrativa in materia di arretrati e salario accessori) durante tutto l'anno 2015 [...] non appare sussistere un comportamento antisindacale, da parte del Comune di Ali, diretto ad impedire o limitare l'esercizio della libertà e dell'attività sindacale"*;
- parte ricorrente è stata condannata al pagamento delle spese giudiziali, liquidate in €. 1.095,00, oltre iva, cpa e rimborso spese generali come per legge;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di ratificare la procura *ad litem* conferita all'avv. Ferdinando Croce per la difesa del Comune nei giudizio di che trattasi;

Considerato che:

- il legale incaricato, con nota del 29.01.2016, acquisita in carico al protocollo dell'Ente con n. 549 del 1 febbraio 2016, informava prontamente l'Amministrazione circa l'esito favorevole della predetta procedura ed inviava copia della stessa, rilevando l'opportunità di ratificare la fase processuale svolta, riferita al giudizio di cui trattasi, ed al contempo di essere autorizzato alla proposizione della nuova fase esecutiva;
- l'Avv. Ferdinando Croce, con la predetta nota, ha presentato un preavviso di fattura per la complessiva somma di € 1.345,88= (inclusi oneri fiscali e previdenziali al lordo delle ritenute), così come liquidata nel provvedimento di rigetto del 30 dicembre 2015;

Ritenuto opportuno procedere al recupero delle suindicate spese giudiziali, liquidate, in favore del Comune di Ali, dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Messina, giusto decreto n. 27383 del 30/12/2015;

Verificato:

- che non è possibile attribuire tale incarico a personale interno all'Ente per carenza di apposito ufficio di contenzioso e relative specifiche professionalità;
- che pertanto l'Ente risulta nell'impossibilità oggettiva di tutelare i propri interessi in giudizio mediante l'utilizzo delle risorse umane disponibili al proprio interno;

Considerato che l'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che le amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con il personale interno, possono conferire incarichi individuali, motivando le proprie scelte in tal senso;

Ritenuto necessario al fine di sostenere e difendere le ragioni e gli interessi dell'Amministrazione, di procedere alla fase esecutiva, nominando procuratore e difensore dell'Avv. Ferdinando Croce;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 163 comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, trattasi di spesa indifferibile e necessaria per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

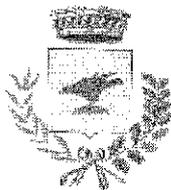
Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Per le motivazioni sopra esposte che si intendono integralmente richiamate,

- 1) **Di Ratificare** la decisione di costituirsi davanti al Tribunale Civile di Messina – Sezione Lavoro - nel procedimento R.G. 4851/2015 introitato dal C.S.A Regione e Autonomie Locali, Comitato Provinciale di Messina;
- 2) **Di Ratificare** la nomina di procuratore e difensore dell'Ente nel suddetto giudizio, l'Avv. Ferdinando Croce, del Foro di Messina, già incaricato con mandato conferito dal Sindaco, in via d'urgenza;
- 3) **Di dare atto** che la suddetta spesa, è interamente a carico del sindacato C.S.A Regione e Autonomie Locali, Comitato Provinciale di Messina, ovvero della parte soccombente nel giudizio R.G. 4851/2015 - C.S.A Regione e Autonomie Locali/Comune di Ali , giusto decreto n. 27383 del 30/12/2015;
- 4) **Di autorizzare** altresì il Sindaco a conferire apposito mandato, nelle forme di legge, all'Avv. Ferdinando Croce per la proposizione della nuova fase esecutiva per il recupero delle spese di condanna ex decreto di rigetto n. 27383/2015, sopra citato;
- 5) **Di Eleggere** domicilio presso il suo studio, sito in Messina– via Faranda n. 24;
- 6) **Di dare atto** che le spese derivanti dal presente provvedimento, pari a complessive euro 500,00 €, saranno impegnate, dal Responsabile dell'Area Amministrativa, con successiva determinazione dirigenziale, in apposito capitolo spesa;
- 7) **Di imputare** la superiore somma, € 500,00, al codice 01.02.01.103, capitolo n. 124/0, del bilancio di previsione Anno 2017 in corso di approvazione;
- 8) **Di pubblicare**, ai sensi di legge, la presente deliberazione all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Ali
- 9) **Di dichiarare**, ai sensi di legge, la presente proposta immediatamente esecutiva.

IL SINDACO
F.to Pietro Fiumara



COMUNE DI ALI'

Città Metropolitana di Messina

CAP 98020 - Via Roma n.45 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

protocollo@pec.comune.ali.me.it

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 L. R. 30/2000

ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

“Ricorso ex art. 28 della Legge n. 300/70 davanti al Tribunale Civile di Messina – Sezione Lavoro - presentato dal C.S.A Regione e Autonomie Locali, Comitato Provinciale di Messina, nel procedimento R.G. 4851/2015. Conferma e ratifica mandato di costituzione in giudizio. Contestuale conferimento mandato recupero spese di condanna ex decreto di rigetto n.27383/2015”.

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione esprime parere:

FAVOREVOLE.

Ali 08/06/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

IL SINDACO

F.to Pietro Fiumara

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione esprime parere:

FAVOREVOLE.

Prenotazione o impegno n. 255 CODICE n. 01.02.1.103 Cap. 124.0 sul bilancio annualità 2017, in corso di approvazione, per l'importo pari ad euro 500,00 (Cinquecento/00).

Ali, 08/06/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

IL SINDACO

F.to Pietro Fiumara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, per 15 giorni consecutivi al n. _____ dal _____ al _____

(Ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009)

Alì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **08 Giugno 2017**

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1, L. R. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
(Immediatamente Esecutiva)

Alì, 08 Giugno 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Avv. Giovanna Crisafulli**

L'originale della presente deliberazione è depositata agli atti d'ufficio.